

IL PICCOLO – Cultura - 17 Ottobre 2018

IL LIBRO DELLE 18.03

Federica Ravizza a Gorizia
e Barbacetto con D'Antona
sulla grande storia in Carnia

GORIZIA

Settimana di incontri importanti, in sala e in bus, per la rassegna "Il libro delle 18.03". Si riparte oggi, alle 18.03 nella sala culturale Apt di Gorizia, con il nuovo romanzo di Federica G. Ravizza, "Notturmo con figure", una storia d'amore tra una nobildonna e un contrabbandiere ambientata nel Friuli del '700. Ravizza ha già pubblica-



Il giornalista Gianni Barbacetto

to "Il sogno di una casa", saggio sulla genesi letteraria del romanzo e "Un'inquieta felicità", romanzo con cui ha vinto il premio della giuria popolare "Latisana per il Nord-Est" e il primo premio per il romanzo storico "Palmastoria". A Gorizia converserà con la giornalista e scrittrice Fabiana Dalla Valle. Anche giovedì un ospite di richiamo, sempre alle 18.03 nella sala Apt di Gorizia. Qui il giornalista milanese di origini carniche Gianni Barbacetto, firma de Il Fatto quotidiano, presenterà il suo ultimo libro, "Angeli terribili - Una storia di frontiere" (Garzanti, 2018), in un dialogo con il direttore del Piccolo, Enzo D'Antona.

L'autore in questo libro compie un percorso tra la sua memoria personale e quella col-

lettiva e travagliata del Friuli durante la Seconda guerra mondiale. Tutto parte da un epitaffio dedicato a un uomo di cui si vociferava, nella Carnia della sua infanzia: «Qui giace Cruchi, uomo iniquo e perverso, pregare per lui è tempo perso». Di chi si parlava così duramente? Barbacetto per "Angeli terribili" ha scandagliato testi storici, relazioni di polizia, memoriali politici e privati per portare alla luce la vicenda di Cruchi, un partigiano della Carnia ucciso da SS e fascisti, al secolo Amadio De Salis. Un lavoro che è il risultato di una lunga fascinazione, profonda come quella di chi ha radici lontane da dove ha vissuto, ma è anche un viaggio a ritroso nelle pieghe di un Friuli controverso. —